

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E ATTIVITÀ RIVOLTE A GIOVANI - NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GECO 14 - PROGETTO "ALIENI. COSA CI DICONO, COSA TRASFORMIAMO"

Stanziamiento: Euro 8.800,00

Approvato con Determina Dirigenziale n. 60 del 25/02/2026

Amministrazione aggiudicatrice: UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE - Area Welfare - Servizio Politiche Giovanili - Viale Risorgimento 1, Pianoro (BO), 40065 - Tel. 051.6527755

PEC: unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

e-mail: giovani@unionevallisavenaidice.bo.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Viviana Boracci.

PREMESSA

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 21/07/2025 avente ad oggetto "L.R. 14/2008 E FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI 2024-2025 APPROVAZIONE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI REGIONALI E STATALI DI SPESA CORRENTE E CONTRIBUTI REGIONALI DI SPESA INVESTIMENTO A BENEFICIARI PUBBLICI (UNIONI DI COMUNI, COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA E ASSOCIAZIONI DI COMUNI CAPOLUOGO) PER ATTIVITA' ED INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI, IN ATTUAZIONE DELLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 378/2025" con la quale la Regione Emilia-Romagna ha assegnato un contributo a favore dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) per il progetto "**ALIENI. Cosa ci dicono, cosa trasformiamo**", che si propone di promuovere la partecipazione attiva dei giovani nelle aree decentrate della Regione, attivando interventi "dai giovani per i giovani", rispondendo ai loro bisogni emergenti attraverso progetti innovativi.

PREMESSO che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 16/2026 la Giunta ha approvato la bozza del presente Avviso pubblico;

Quanto sopra premesso,

SI RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate agli scopi di interesse pubblico cui al presente Avviso Pubblico.

**ART. 1
NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

1. Gli accordi tecnici saranno attivati con gli Enti del Terzo Settore, che siano organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, individuati mediante la procedura di cui al presente avviso, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dell'art. 20 della L.R. 13/04/2023 n. 3 e successive modifiche e integrazioni, con i criteri indicati nei successivi articoli.

2. Nel caso di gruppi informali che non hanno intenzione di costituirsi in Associazione, l'accordo tecnico sarà attivato con un Ente di Terzo Settore, organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, che sarà presentato come associazione capofila della rete informale. Tale rete informale dovrà essere sottoscritta attraverso un accordo tra le parti da allegare alla presentazione del progetto.

ART. 2

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1. Le proposte progettuali per la selezione di cui al presente avviso possono essere presentate
 - a. da **Enti del Terzo Settore**, purché siano organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, che:
 - i. siano iscritti al RUNTS;
 - ii. possiedano i requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui agli Artt. 94 ss del D.Lgs. n. 36/2023;
 - iii. siano in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
 - iv. il cui statuto contempli tra gli scopi dell'ente, lo svolgimento di attività in ambito educativo, culturale, artistico, creativo o analoghe rivolte con particolare riferimento anche alla popolazione giovanile;
 - v. abbiano sede legale nei Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Ozzano dell'Emilia e/o siano attive sul territorio dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Ozzano dell'Emilia da almeno 6 mesi, in ragione della necessità di avere conoscenza delle realtà giovanili locali e della possibilità di coinvolgere direttamente ed attivamente gli stessi nelle azioni progettuali.
 - vi. individuino un gruppo di minimo 7 persone, operativamente responsabile del progetto, che conti almeno il 50% di persone under 30. I nominativi di questo gruppo operativo di giovani dovrà essere espressamente indicato all'interno della progettazione;
 - b. da **gruppi informali**, che:
 - i. perfezionino la domanda di iscrizione al RUNTS prima dell'inizio della realizzazione del progetto; a tal fine l'operatore dovrà dare all'Unione dei Comuni Savena-Idice prova dell'avvenuta domanda, mediante invio della ricevuta di avvio del procedimento di iscrizione sul RUNTS tramite mail all'indirizzo giovani@unionevallisavenaidice.bo.it. In difetto di iscrizione l'operatore aggiudicatario sarà escluso dal procedimento e l'affidamento avverrà a favore del concorrente collocatosi al posto successivo della graduatoria che risulti in possesso della prescritta iscrizione.
 - ii. continuo all'interno del gruppo, di minimo 7 persone, almeno il 50% di persone under 30. I nominativi di questo gruppo operativo di giovani dovrà essere espressamente indicato all'interno della progettazione;
 - iii. possiedano i requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui agli Artt. 94 ss del D.Lgs. n. 36/2023;
 - c. nel caso di gruppi informali che non hanno intenzione di costituirsi in Associazione, l'Accordo Tecnico sarà attivato con un **Ente di Terzo Settore**, organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, che sarà presentato come **associazione capofila della**

rete informale. Tale rete informale dovrà essere sottoscritta attraverso un accordo tra le parti da allegare alla presentazione del progetto.

ART. 3 REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti potranno avere una durata temporale variabile purché compresa nel periodo **01/05/2026 - 31/08/2026**.
2. I progetti dovranno essere esclusivamente realizzati **nel territorio dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Ozzano dell'Emilia**.

ART. 4 RISORSE ECONOMICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E AMMONTARE DEL RIMBORSO SPESE

1. Le risorse economiche complessivamente stanziare ammontano a **Euro 8.800,00**.
2. Per la realizzazione delle attività progettuali di cui al presente avviso è previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate fino ad un importo massimo di Euro **1.500,00 (millecinquecento/00)** a favore di ogni Ente del Terzo Settore che risulterà ammesso in graduatoria. Nel caso in cui ci dovessero essere delle economie, queste verranno destinate in modo proporzionale agli Enti del Terzo Settore ammessi in graduatoria, al fine di implementare le attività progettuali.
3. Gli accordi tecnici per la realizzazione delle attività progettuali di cui al presente avviso saranno sottoscritti con gli Enti del Terzo Settore ammessi in graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse complessivamente stanziare.

ART. 5 OGGETTO E CONDIZIONI SPECIFICHE DEI PROGETTI

1. I progetti devono perseguire almeno una delle finalità di seguito specificate:
 - promozione della piena partecipazione e inclusione dei giovani, educazione civica e impegno sociale;
 - animazione socio educativa;
 - promozione della creatività;
 - promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale, culturale e di autonomia abitativa;
 - tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile.
2. Coerentemente alle finalità sopra indicate al comma 1, saranno valorizzati i progetti rivolti a un target prevalentemente giovanile.
3. L'Ente del Terzo Settore titolare del progetto dovrà provvedere direttamente: alla cura di tutte le problematiche di carattere organizzativo e finanziario, ivi compresa l'acquisizione di permessi, licenze, autorizzazioni, o quant'altro necessario per la realizzazione del progetto sollevando pertanto l'amministrazione da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante l'allestimento e lo svolgimento delle iniziative in questione ivi compresi tutti gli obblighi derivanti dalle norme in materia di prevenzione infortuni; ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro per quanto riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi e ai contratti collettivi del lavoro; a rispondere in via esclusiva per gli accordi conclusi con terzi a qualunque titolo coinvolti.

4. Per tutte le ulteriori condizioni specifiche si rimanda allo schema di Accordo Tecnico di cui al successivo art. 6.

ART. 6

ATTI E MODELLI PER LA SELEZIONE

1. Gli atti per la selezione sono costituiti da:

- avviso pubblico;
- schema di richiesta di contributo e di descrizione dettagliata dell'iniziativa (Allegato A)
- quadro economico (Allegato B)
- abstract del progetto (Allegato C), redatto su apposito formulario fornito dall'Unione dei Comuni Savena-Idice. L'abstract sarà utilizzato per la pubblicazione dei progetti e per la fase di voto popolare. Deve essere redatto in linguaggio chiaro e accessibile, non contenere dati personali, e rispettare le norme in materia di privacy, diritto d'autore e proprietà intellettuale. L'Unione dei Comuni si riserva di non pubblicare eventuali contenuti non conformi alle indicazioni di cui sopra.
- schema di Accordo Tecnico (Allegato D)

ART. 7

PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La proposta progettuale deve descrivere e motivare l'iniziativa/azione proposta, dettagliando le modalità in cui verrà realizzata e i relativi tempi di svolgimento.

2. La proposta progettuale dovrà includere un abstract sintetico del progetto, redatto in linguaggio chiaro e accessibile, finalizzato alla presentazione pubblica e alla fase di voto popolare. L'abstract potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per attività di comunicazione e presentazione dei progetti ammessi.

3. Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto.

4. Le domande devono essere presentate **entro il termine ultimo delle ore 11:59 del giorno 31/03/2026** esclusivamente tramite invio all'indirizzo pec dell'Ente unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it. Le domande dovranno essere presentate dal legale rappresentante oppure da soggetto da esso autorizzato con procura speciale, o, nel caso di gruppo informale, dalla persona individuata come referente progettuale. Ogni soggetto proponente dovrà compilare correttamente e in ogni sua parte la domanda di partecipazione e produrre tutti gli allegati in essa previsti.

5. Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea o tramite canali diversi da quelli sopra indicati. La presentazione rimane a esclusivo rischio del mittente. La documentazione pervenuta in ritardo rispetto al suddetto termine e/o con modalità difformi da quanto sopra indicato sarà esclusa.

ART. 8

FASE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. La presente fase di "accompagnamento" è ritenuta strategica per favorire la creazione di progettualità di pubblico interesse, la loro coerenza e la possibilità di promuovere sinergie e collaborazioni tra i soggetti interessati a proporre progetti.

2. Per supportare le realtà partecipanti nella presentazione dei progetti, in particolare negli aspetti di progettazione e budget, si terrà un incontro di presentazione e supporto in ciascun Comune coinvolto:

- 09/03/2026 dalle 18.00 alle 20.00 presso la Biblioteca Comunale Bjornson in Via Idice, 58/A, presso parco dei Ciliegi a Monterezeno
- 10/03/2026 dalle 18.00 alle 20.00 presso Centro Giovanile “Il Faro” a Monghidoro in Via C. A. dalla Chiesa, 2
- 16/03/2026 dalle 18.00 alle 20.00 presso il Centro Giovanile Go Villaz di Ozzano dell’Emilia c/o il Parco di Villa Maccaferri (via S.Cristoforo 5)
- 17/03/2026 dalle 18.00 alle 20.00 presso la Sala Consiglio del Municipio di Loiano in Via Roma, 55.

La partecipazione ad **almeno un incontro di presentazione** e supporto è **vincolante** alla partecipazione al bando.

3. Sarà attivo fino alla chiusura del bando uno **sportello online su prenotazione**, dedicato al supporto e all’accompagnamento delle realtà che necessitano di un confronto aggiuntivo sul bando e sulla progettazione. Lo sportello potrà essere prenotato attraverso Google Form che verrà pubblicato sito dell’unione www.uvsi.it e sulle pagine social @YouLab.

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I progetti pervenuti saranno valutati da una commissione tecnica composta da esperti del settore, provenienti dalla Pubblica Amministrazione e/o dall’Associazione ARCI Bologna APS, ente affidatario del servizio di coordinamento e tutoraggio con det. 58 del 25.02.2026. La valutazione sarà articolata in due componenti:

- **Valutazione tecnica** da parte della commissione tecnica (peso 70%);
- **Voto popolare** espresso dalla cittadinanza (peso 30%), volto a rafforzare la partecipazione e il legame dei progetti con la comunità locale.

2. I progetti saranno ammessi ai benefici, sulla base dell’ordine della graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

3. La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Qualità dei contenuti e delle soluzioni progettuali	5	Coerenza con gli obiettivi del progetto: Capacità di rispondere alle finalità del bando indicate all’art. 5
	15	Innovazione e originalità: Originalità e creatività del progetto e delle singole iniziative
	10	Fattibilità e sostenibilità economica: Congruità delle previsioni di spesa e del contributo richiesto, chiarezza nel piano operativo e coerenza con il budget e realizzabilità nel tempo indicato.
2. Partecipazione giovanile attiva	20	Coinvolgimento di giovani: numero e qualità della partecipazione attiva dei giovani nel progetto, con particolare attenzione agli under 30
	5	Inclusività: Capacità del progetto di coinvolgere giovani provenienti da contesti diversi o in situazioni di vulnerabilità.
	5	Connessione con il programma YoungER Card: Il progetto include almeno un’azione di volontariato giovanile coordinata nell’ambito della YoungER Card, il percorso regionale di cittadinanza attiva che permette ai giovani di partecipare a iniziative di interesse sociale, culturale, educativo o ambientale.

3. Impatto sul territorio e sulla comunità	5	Benefici diretti e indiretti: Capacità di generare ricadute positive sulla comunità locale e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.
	5	Sostenibilità ambientale: Presenza di azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale o promuovere comportamenti sostenibili.
	5	Utilizzo degli spazi pubblici: Capacità di incentivare l'uso degli spazi urbani da parte dei cittadini e dei/delle giovani
4. Collaborazioni e sinergie	5	Reti di partnership: Coinvolgimento di enti, associazioni o altri attori del territorio con documentazione che comprovi il partenariato.
	5	Valorizzazione delle risorse locali: Utilizzo di risorse, location e competenze territoriali per rafforzare il progetto.
5. Strategia di comunicazione	10	Efficacia comunicativa: Capacità di raggiungere un ampio pubblico giovanile e costruire una comunità attraverso metodi informativi tempestivi e canali comunicativi diversificati.
6. Accessibilità alle iniziative oggetto del progetto	5	Gratuità o pagamento delle attività progettuali: Accessibilità gratuita o parziale alle attività progettuali.

4. La valutazione dei progetti avverrà attraverso una modalità mista, articolata come segue:

- valutazione tecnica, effettuata dalla Commissione Tecnica di cui al comma 1, con peso pari al 70% del punteggio complessivo;
- voto popolare espresso in presenza, con peso pari al 30% del punteggio complessivo, riservato ai progetti risultati ammissibili a seguito dell'istruttoria.

4bis. La Commissione tecnica attribuirà i punteggi ai criteri e sub-criteri di natura qualitativa applicando i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio, al fine di garantire omogeneità e coerenza:

Coefficienti di valutazione	
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Parzialmente adeguato	0,5
Poco adeguato	0,4
Molto poco adeguato	0,3
Inadeguato	0,2
Ampiamente inadeguato	0,1
Assente, non valutabile	0,0

4ter. Il voto popolare sarà espresso esclusivamente in presenza dai cittadini residenti nei Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia di età pari o superiore ai 14 anni.

4quater. Le modalità di voto sono le seguenti:

- La votazione avverrà su apposita scheda predisposta dall'Unione, sulla quale i votanti dovranno apporre una crocetta in corrispondenza di un unico progetto prescelto;
- Ogni votante può esprimere un solo voto;

- La votazione si svolgerà **dal 7 aprile al 17 aprile 2026** presso i Centri Giovanili dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia o altro luogo che sarà indicato sul sito dell'Unione dei Comuni Savena-Idice;
- Prima della consegna della scheda, i votanti dovranno presentare un documento di identità agli operatori, firmare un modulo attestante l'avvenuta votazione e ricevere la scheda per procedere al voto.

4quinqies. Il punteggio popolare di ciascun progetto sarà calcolato proporzionalmente alla percentuale di voti ricevuti sul totale dei voti validi, con un massimo di 30 punti; il punteggio popolare di ciascun progetto sarà calcolato proporzionalmente alla percentuale di voti ricevuti sul totale dei voti validi, trasformando tale percentuale in un punteggio massimo di 30 punti.

Esempio:

- Totale voti validi: 100
- Progetto A: 40 voti → 40% → 12 punti su 30
- Progetto B: 30 voti → 30% → 9 punti su 30
- Progetto C: 30 voti → 30% → 9 punti su 30

Il punteggio finale di ciascun progetto è dato dalla somma:

$$\text{Punteggio finale} = (\text{Punteggio tecnico} \times 0,7) + (\text{Punteggio popolare} \times 0,3)$$

5. Tutti i valori saranno espressi con due cifre decimali, arrotondando in eccesso o per difetto sul secondo decimale.

6. A parità di punteggio complessivo, si applicano i seguenti criteri di priorità:

- primo criterio di spareggio: maggior punteggio nel criterio 2 – Partecipazione giovanile attiva;
- secondo criterio di spareggio: maggior punteggio nel criterio 1 – Qualità dei contenuti e delle soluzioni progettuali;
- in caso di ulteriore parità: sorteggio in seduta pubblica.

7. Qualora la proposta progettuale non totalizzi almeno 50 punti, sui massimo 100 punti previsti nella valutazione tecnica, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, sarà esclusa dalla graduatoria e non potrà ricevere i benefici di cui al presente avviso.

8. L'ammissione in graduatoria non annulla la necessità di acquisire tutti i titoli di abilitazione comunque denominati che si rendessero necessari per la regolare realizzazione delle attività progettuali.

ART. 10 ISTRUTTORIA

1. Verificata preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità delle domande di partecipazione, la Commissione procederà, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 9, alla valutazione tecnica dei progetti pervenuti e alla formazione della graduatoria provvisoria.

1bis. A conclusione della valutazione tecnica, i progetti ammessi saranno sottoposti alla fase di voto popolare in presenza; il punteggio derivante dal voto concorrerà per il 30% del punteggio finale, determinando la graduatoria definitiva secondo la modalità proporzionale prevista all'art. 4.

2. Delle operazioni di valutazione verrà redatto opportuno processo verbale nel quale si darà atto delle proposte pervenute e dell'eventuale esclusione delle proposte risultate incomplete o irregolari, enunciandone la motivazione.

3. Gli esiti saranno comunicati agli interessati e la graduatoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.

4. Le comunicazioni ai partecipanti riferite alla presente procedura di cui al presente avviso verranno effettuate agli indirizzi che i partecipanti sono tenuti a indicare sulle istanze di partecipazione.

5. Il Segretario Direttore dell'Unione, previa verifica degli atti inerenti l'ammissione e del possesso dei prescritti requisiti, provvederà con propria determina all'approvazione della graduatoria. La conseguente stipula degli Accordi Tecnici avverrà tra l'Ente del Terzo Settore, nella persona del Legale Rappresentante, e l'Unione dei Comuni Savena-Idice, nella persona del Segretario Direttore.

6. Gli Accordi Tecnici verranno stipulati per scrittura privata, secondo le modalità, le condizioni e gli eventuali adeguamenti che si renderanno necessari, ai sensi delle disposizioni di legge che saranno da ritenersi vigenti al momento della stipula e saranno immediatamente efficaci.

7. La mancata stipulazione dell'Accordo Tecnico per fatto dell'Ente del Terzo Settore, comporta la decadenza del diritto al rimborso spese e la possibilità di assegnazione dello stesso al primo concorrente tra quelli esclusi dai benefici economici a causa dell'esaurimento dello stanziamento, purché ammesso in graduatoria.

ART. 11

SPESE AMMISSIBILI, SPESE NON AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

PREMESSA

Un costo, per essere ammissibile, deve risultare:

- Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili
- Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte. In particolare, il costo deve essere riferito ad attività ed azioni indicate nel progetto approvato, sulla base del quale il proponente è stato ammesso al finanziamento.
- Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento: tutte le spese rendicontate devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto (31/08/2026). Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati dopo la chiusura del progetto, purché a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti, e la rendicontazione sia presentata entro il termine indicato sotto al capo III.
- Comprovabile: il beneficiario deve avere già sostenuto e pagato le spese a soggetti diversi da sé stesso dimostrandolo con le relative prove (fatture quietanzate, bonifici effettuati) che dimostrino che le spese sostenute sono collegate esclusivamente al progetto approvato.

D) SPESE AMMISSIBILI

Risultano ammissibili le sole spese sostenute strettamente necessarie per le attività progettuali di cui all'art. 5 del presente Avviso pubblico, le cui fatture/giustificativi di spesa siano state emesse/i nel periodo 01/05/2026 - 31/08/2026 compresi e siano relative/i esclusivamente al progetto presentato.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura/giustificativo.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, solo se strettamente necessarie per le attività progettuali:

- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi;
- Spese di allestimento (fornitura di energia, consumi, canoni, assicurazioni, affitto e noleggio di materiali e attrezzature, antincendio);
- SIAE;
- Spese per la promozione e comunicazione delle attività progettuali;
- Spese per retribuzione artisti coinvolti;
- Spese per rimborsi viaggio, vitto e alloggio (rispondenti a criteri di economicità);

- Spese per premi, catering, rinfreschi e gadget (rispondenti a criteri di economicità);
- Spese per eventuali incarichi e consulenze tecniche e specialistiche per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di eventuali eventi (ad es.: responsabile per la sicurezza dell'evento, addetti antincendio e primo soccorso, certificatori impianti e palchi, ecc).

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui un beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA. Diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Nei casi in cui il beneficiario è soggetto a un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, l'IVA pagata è considerata recuperabile e quindi non ammissibile al finanziamento.

Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto del contributo;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'associazione beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente avviso pubblico;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo: bonifico bancario o postale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;

II) SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese per la realizzazione di attività ordinarie o già in essere alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni durevoli, nuovi o usati, ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- le spese per la gestione ordinaria di attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- i lavori, anche in economia, ivi comprese opere impiantistiche;
- le spese per costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, ecc...) e personale strettamente impiegato nell'attività progettuale da parte di enti del terzo settore;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;

- imposte e tasse (IVA, imposte di registro, bolli, ecc.) ad eccezione – in merito all'IVA – dell'indetraibilità della stessa. Nei casi di regimi fiscali con IVA indetraibile il soggetto beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante con l'indicazione dei relativi riferimenti di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata alla voce “spese ammissibili”, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.
- le spese sostenute, quand'anche pertinenti e direttamente imputabili al progetto e le cui fatture emesse al di fuori del periodo compreso tra la sottoscrizione dell'Accordo Tecnico e il 31/08/2026.

III) MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, nella persona del titolare/legale rappresentante oppure di soggetto da esso autorizzato con procura speciale, dovranno presentare la rendicontazione entro e non oltre il 20/09/2026.

Sarà cura dell'Unione dei Comuni fornire apposito format per la corretta rendicontazione.

Ad attività conclusa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- a) relazione conclusiva sull'attività svolta, corrispondente al progetto presentato;
- b) rendiconto finanziario delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, costituito da un elenco dettagliato dei costi/ricavi con l'indicazione del nome del destinatario del pagamento, gli estremi del documento contabile e l'importo. La rendicontazione finanziaria di cui alla lettera b) dovrà essere corredata da tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati, scansionata in pdf, consistente in:
 - i) documenti validi ai fini fiscali e relativi giustificativi che attestino il pagamento con mezzi tracciabili (comprensiva dei relativi estratti conto su carta intestata della banca dove vengono segnalati i singoli pagamenti);
 - ii) in caso di prestazioni occasionali: nota di prestazione occasionale, copia dei pagamenti della prestazione stessa, copia dei versamenti delle ritenute d'acconto se ed in quanto dovute;
 - iii) fatture e documenti che consentano di verificare la tracciabilità dei pagamenti (copia assegno/bonifico/RIBA ed estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
 - iv) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

In sede di rendicontazione non verranno accettati quali giustificativi di spesa scontrini non parlanti (ossia scontrini non fiscali nei quali non sia riportata la categoria merceologica e/o tipologia del bene acquistato).

Si precisa che i costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, personale, ecc..) dovranno essere documentati e accompagnati da una dichiarazione del Legale rappresentante attestante che la quota parte portata a rendiconto è relativa esclusivamente al progetto.

ART. 12

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI RIMBORSI

1. Il rimborso delle spese sarà erogato da parte dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in due soluzioni di cui:

- la prima, a titolo di anticipazione, nella misura del 50% del rimborso stimato, approvato con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e impegno di spesa, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dell'Accordo Tecnico;
- la seconda, a consuntivo, nella misura del restante 50% a fronte di specifica relazione e rendicontazione delle attività realizzate e delle spese effettivamente sostenute e documentate

dal beneficiario. Detta rendicontazione dovrà essere inviata all'Unione dei Comuni Savena-Idice entro e non oltre il 20/09/2026.

2. Nel caso in cui, a consuntivo, la spesa complessivamente rendicontata risulti inferiore al rimborso massimo accordato, oppure se la spesa non è dimostrata attraverso la produzione della adeguata documentazione di cui all'art. 11 (Capo III - modalità di rendicontazione), il rimborso sarà conseguentemente ridotto o revocato.
3. La liquidazione del saldo sarà effettuata entro 30 giorni dalla ricezione della rendicontazione di cui sopra.
4. In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sulla rendicontazione presentata, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni.
5. La richiesta di regolarizzazione o di completamento della rendicontazione sospende i termini della liquidazione.
6. I rimborsi di cui al presente Avviso pubblico, ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2016/C262/01, paragrafo 34, sono assegnati per la realizzazione di attività svolte con finalità esclusivamente sociali e culturali che non rivestano carattere economico e pertanto non costituiscono Aiuto di Stato.

ART. 13 OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

1. Il beneficiario è tenuto a comunicare anticipatamente all'Amministrazione tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto. I materiali di comunicazione e promozione relativi alle attività progettuali dovranno riportare l'indicazione:
"Con il sostegno dell'Unione dei Comuni Savena-Idice" accompagnata dal relativo logo e da quello di YouLab, previa necessaria visione e autorizzazione dei materiali di comunicazione proposti da parte del Servizio Politiche Giovanili
(e-mail: giovani@unionevallisavenaidice.bo.it). Pertanto non è necessaria la richiesta di patrocinio.
2. Il beneficiario è tenuto inoltre ad inserire, in ogni strumento di promozione e di informazione, il logo della Regione Emilia-Romagna e quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, inserendo altresì la dicitura "Attività rientrante negli interventi previsti da GECO 14 realizzata con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di politiche giovanili e servizio civile universale e della Regione Emilia-Romagna – Assessorato al welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne".
3. Il beneficiario è tenuto al raccordo con le regole di comunicazione che saranno impartite dall'Ente.

ART. 14 CONTROLLI

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
2. I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati sull'aggiudicatario e a campione sul 20% delle domande pervenute.
2. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

ART. 15
ALTRE INFORMAZIONI

1. Le dichiarazioni, la proposta progettuale e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.
2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Viviana Boracci, Segretario Direttore Unione dei Comuni Savena-Idice
3. Data di conclusione del procedimento: L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domande e l'approvazione della graduatoria si concluderà entro 60 giorni dalla data di termine di presentazione delle domande.
4. Eventuali richieste di informazione in merito al contenuto amministrativo del presente avviso e agli aspetti organizzativi delle iniziative di cui al presente avviso vanno richieste via e-mail al Servizio Politiche Giovanili (e-mail: giovani@unionevallisavenaidice.bo.it).